

ABONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre » 12
Trimestre » 6
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Contesimi 5

IL TRIULI

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Contesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

LE FINANZE COMUNALI

Venendo a parlare degli aumenti d'imposta cui crediamo che il censo potrebbe sopportare qualche maggior peso di quello proposto dalla Giunta, poichè in sostanza la tassazione segue sulla base o della rendita censuaria, e su quella del Reddito dei fabbricati, entrambe ben lungi dalla realtà, come a suo tempo lo dimostrerà indubbiamente la perequazione fondiaria.

A Udine i piccoli fabbricati quelli che servono alle piccole famiglie borghesi, ed agli operai, sono i più duramente colpiti, mentre le grandi case pagano un'imposta illusoria avuto riguardo alla loro destinazione.

Il valor locativo non deve calcolarsi sulla destinazione attuale del fabbricato, ma in relazione a quello che avrebbe messo a disposizione dei contratti d'affitto, ma pur troppo siamo ancora lungi dal trovare gente che partecipando o direttamente, o indirettamente, alle Commissioni, comincino dal far giustizia verso se stessa.

Certo i fabbricati oggi rendono più che prima del 1866, e pagano meno, quindi qualche ulteriore aggravio potranno tollerarlo senza soverchio sacrificio.

Ed è giusto che anche la tassa d'esercizio e professioni subisca il suo aumento, come propone la Giunta, avendo però presente che vi è già l'imposta di Ricchezza mobile, e la tassa di famiglia che aggravano sostanzialmente lo stesso cespite. Conseguentemente l'aumento sarebbe da limitarsi alla metà della proposta, e cioè ad un decimo e mezzo.

Restano i dazi di consumo, la vera valvola di sicurezza nel momento attuale, anche perchè rappresenta la precarietà del-

l'espedito, e data qualche risorsa ben facile sospendere sarà l'esazione degli aumenti.

Ci sembra però che la Giunta sia andata cercando le voci destinate a colpire più duramente, massime nella stagione attuale, la povera gente — la polenta, la carne di vacca, la consumano certamente i meno favoriti dalla fortuna, la legna è una gran croce per chi deve comperarsi giorno per giorno il fascetto e su cui grava la speculazione del bottegaio, che accresce sempre in proporzione di due, ciò che si è a lui imposto in proporzione di uno. Senza abusar delle frasi, noi crediamo che in via di giustizia quelle tre voci si debbano lasciare nel limite attuale, e cercare negli oggetti di consumo volontario, e di lusso quel che occorre per coprire il bilancio.

Quando si pensi che sulla birra vi è più della metà guadagno; quando si abbia presente che le bottiglie, i vini, i liquori fini, si bevono da gente ed in occasioni, in cui certamente non si bada al centesimo, e chi li fornisce non sa nemmeno rendersi ragione del tanto guadagno; quando non si dimentichi per es. il Marsala, che i caffettieri e negozianti pagano in media L. 1.50 al litro, e lo vendono almeno L. 3.50 — non ci vorrà molto a persuadersi della convenienza di colpirli a preferenza dei generi di prima necessità.

Vi sono certe voci che rappresentano sempre un consumo esteso, anche se il prezzo si eleva alquanto; il vino, l'acquavite, la carne di prima qualità non subiranno certo diminuzione, pur se si accrescesse il Dazio di qualche centesimo, massime coi nostri osti e macellai — avvezzi a trarre dal sacrificio dei consumatori il segreto di guadagnare di più.

Ve ne sono certe altre come la birra le gazzose, i liquori fini,

i dolci che si devono qualificare addirittura *voluttuarie*; e certo meritevoli di aumento ben più della *potenta della carne di seconda qualità e delle legna da fuoco*.

Nè si dica che l'aumento allontanerà gli acquirenti da città, in primo luogo perchè le materie tassabili lo sono egualmente nel suburbio; e del resto i negozianti stessi non mancano di quei ripieghi che sanno tener fedeli gli avventori — massime quando alla fin fine chi paga è sempre il consumatore.

Noi dunque alle proposte della Giunta Municipale sostituiressimo le seguenti:

Voci	Tar. att.	Tar. da adott.
1. Vino	L. 7.—	L. 9.—
2. Bottiglie	» 15.—	» 20.—
4. Mosto	» 6.—	» 7.—
5. Uva fresca	» 3.75	» 4.—
6. Alcool fino agr. 59	» 12.—	» 15.—
7. otto gr. 59	» 18.—	» 20.—
8. Liquori in bottiglie	» 30.—	» 40.—
9. Buoi possati vivi	» 12.—	» 15.—
11. Vitelli	» 15.—	» 16.—
17. Farina di frum.	» 2.70	» 3.—
20. Riso	» 2.70	» 3.—
21. Burro, olio ecc.	» 8.—	» 9.—
25. Frutta e semi oleosi	» 2.25	» 3.—
27. Birra	» 3.—	» 5.—
28. Gasose	» 2.—	» 3.—
29. Pesce fresco	» 7.—	» 8.—
33. Dolciumi	» 20.—	» 22.—
40. a) Candele di cera	» 15.—	» 18.—
b) Cera grezza	» 6.—	» 8.—
c) Rottami	» 3.—	» 4.—
45. Fieno	» 70.—	» 80.—
46. Avena	» 1.50	» 2.—
47. Paglia	» 30.—	» 40.—
49. Legume d'opera	» 25.—	» 40.—
50. Calce	» 25.—	» 40.—
51. Mob. nuove com.	» 2.—	» 3.—
52. Mobiglie di lusso	» 8.—	» 12.—
54. Sapone fino odor.	» 10.—	» 15.—

Tutte le voci surriferite oltre ad essere a larga base, giustificano la chiamata a raccolta fatta dalla Giunta, di tutti i cittadini, per superare la crisi; si lagnerà qualche speculatore mai contento di guadagnare, ma la massa l'approverà, e certo l'aumento da noi proposto non porterà perturbamento di sorta.

I Consiglieri facciano appello alla propria coscienza, ed al patriottismo che in essi intravederò gli elettori, e pensino al bene che deriverà al paese dal sacrificio loro, e da quello degli altri cittadini, trovantisi nelle stesse loro condizioni.

Con poco sarà superata la nostra crisi, e favorendo il nostro ottimo elemento operaio, avranno reso un po' di giustizia a chi la merita.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Magliani, ieri l'altro presentò alla Camera i tre documenti seguenti: rendiconto della amministrazione dello Stato per l'esercizio 1883 colla relazione dichiaratoria in conformità alla Corte dei Conti; il bilancio di previsione per l'esercizio del 1. semestre 84; e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 84-85.

Gli ultimi avvenimenti sono accompagnati dalla relazione generale con cui il ministro espone i risultati quasi accertati dell'esercizio 83 e pone in evidenza la situazione del tesoro nei prossimi esercizi.

I maggiori assenti che il ministro propone per l'assestamento del bilancio 83 sono largamente coperti dalle maggiori entrate e dalle economie già accertate nell'esercizio stesso il quale si chiuderà tuttavia con un avanzo di qualche rilevanza.

Il bilancio per l'esercizio del 1 settembre 1884 segna un'epoca notevole nella storia finanziaria stante la diminuzione prodotta per la tassa dei magazzini di tabacchi alla immediata gestione dello Stato.

I risultati di questo esercizio sono soddisfacenti, chiudendosi in avanzo di circa due milioni, benchè alcune imposte nel primo semestre sieno più produttive che nel secondo, e sian perciò dovute limitare le previsioni alla stregua delle riscossioni prevedibili entro il 30 giugno.

Non più importante è il bilancio del nuovo esercizio 1885 perchè oltre alla abolizione completa della tassa sul macinato comprende nella totalità gli effetti del monopolio tabacchi allo Stato, e per l'applicazione di tutte le leggi di finanza approvate fino qui.

Le previsioni fatte con tutta quella severità di cui i nostri bilanci diedero l'esempio negli anni scorsi rendono sicuri che la perdita derivante dall'abolizione della tassa sulla macinazione del grano, che netto di spesa ascende a 47

milioni è più che coperta dalle maggiori entrate.

Le imposte sulla ricchezza mobile e sui fabbricati, in seguito agli ultimi accertamenti daranno una accrescenza di oltre a 5 milioni sul 1883. Le dogane e la tassa di fabbricazione offrono un aumento di 16 milioni e 700 mila lire cui si dovrebbero aggiungere 6 milioni incassati nel 1883 per le maggiori importazioni di spiriti e zuccheri che supponesi si smaltirono nel 1884 e perciò vennero dedotti dalla previsione normale. Il monopolio dei tabacchi porterà all'erario maggior utile netto di circa 17 milioni. Per i soli provvedimenti un incremento di 1,800,000. Nei servizi pubblici la maggiore entrata supererà di 7,600,000 lire quella prevista nel 1883. Di altri minori cespiti si attende qualche aumento ulteriore.

Le buone condizioni delle entrate effettive dello Stato hanno permesso al governo di provvedere alla più completa dotazione della guerra e della marina, ed a maggiori assegni reputati necessari per lo sviluppo del loro ordinamento e per la loro estensione.

Fu usata larghezza nella parte effettiva del bilancio in tutte le somme della legge assegnate per opere di pubblica utilità, senza bisogno di valersi dei mezzi straordinari che il parlamento aveva autorizzato a questo scopo.

Il bilancio 1884-85 chiuderà con un avanzo di lire 6,074,980.18.

Le spie in Francia

Giorgio Grison pubblicò giorni sono sul *Figaro* un buon articolo a proposito d'un decreto del prefetto di polizia a Parigi nel quale è detto che tutti i mercanti, saltimbanchi o altri industriali, che non giustificano la nostra nazione, dovranno essere immediatamente rinvii dalle fiere e dalle feste pubbliche organizzate nel dipartimento della Senna.

E tutto perchè? Non lo si vuol dire; ma è che dappertutto si vedono delle spie. E il pubblico — buonomo — lo crede.

Le spie! dice il *Figaro*. Ecco la gran parola. Tutto il decreto consiste nel far credere al pubblico che si vogliono pigliare misure contro le spie.

Gli è che questa parola ha adesso una gran voga.

Noi francesi vogliamo sempre essere i più forti.

Quando in una guerra da noi stessi cercata, ci basiamo delle busse, abbiamo sbraiato ai quattro venti.

Fummo traditi, venduti, del resto saremmo aiutati a Berlino come era nostra volontà.

Le spie non potevano comunicare

38 APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAFFA E DI SPADA

(Del Francese)

— Perdio, cugino! esclamò Nocé, tu sei nell'età in cui si scorraggono le cattive abitudini; ho voglia.....

— Via, via, s'interpose il pacifico Oriol.

Chaveray non avea nemmeno guardato Nocé.

— Come è bella! fece una seconda volta.

— Chaveray è innamorato! si gridò da ogni parte.

— E perciò che gli perdono, aggiunse Nocé.

— Ma insomma chiese Gironne, che cosa si sa di questa giovane?

— Nulla, rispose Navailles, se non che il signor di Gouzay la nasconde accuratamente e che Peyrolles è l'eunuco incaricato di obbedire ai capricci di quella bella persona.

— Peyrolles non ha parlato?

— Peyrolles non parla mai.

— E per ciò che lo si mangia.

— Essa dov'essere a Parigi, ripigliò Nocé, tutt'al più da una o due settimane; imperocchè, il mese scorso, la Nivelle era regina e padrona nella piccola casa del signor principe.

— D'allora in poi, aggiunse Oriol.

non abbiamo cenato nemmeno una volta nel casino.

— Vi è una specie di corpo di guardia nel giardino, disse Montaubert; i capoposto sono talora Faenza, tal altra Saldagne.

— Mistero! Mistero!

— Pazienza,.... C'informeremo oggi....

Où, Chaveray!

Il marchese (trasalì come se lo si avesse svegliato di soprassalto).

— Chaveray, tu seguita....

— Chaveray, sei muto!

— Chaveray, parla! parla, anche se ne hai da dire ingiurie!

Il piccolo marchese appoggiò il mento sulla mano.

— Signori, voi vi dannate ogni giorno tre o quattro volte per qualche cenicio di banca,.... lo, per quella bella fanciulla, mi dargerei una volta sola ecco tutto.

Lasciando Fiocco junore ad Amabile Pistagna, installati comodamente nella cucina dinanzi ad un pasto abbondante, il signor di Peyrolles era uscito dal palazzo dalla porta del giardino. Prese la via Saint-Denis e passando dietro la chiesa Saint-Magloire, si fermò dinanzi alla porta d'un altro giardino di cui le muraglie sparivano quasi sotto i rami enormi e pendenti d'un fiore di vecchi olmi.

Il signor di Peyrolles avea nella tasca della sua giubba la chiave di quella porta.

Entrò. Il giardino era solitario.

In fondo ad un viale coperto ed om-

broso fino al mistero, c'era un chiosco affatto nuovo, costruito alla greca e di cui il peristilio era cinto di statue.

Un gioiello di chiosco! l'ultimo lavoro dell'architetto Oppenort!

Il signor di Peyrolles s'incamminò nel viale oscuro e raggiunse il padiglione.

Nel vestibolo c'erano parecchi servi in livrea.

— Dov'è Saldagne? chiese Peyrolles.

Non si aveva veduto il barone di Saldagne dalla vigilia.

— E Faenza?

La stessa risposta.

La magra figura dell'intendente assunse un'espressione d'inquietudine.

— Che vuol dir ciò? pensò.

Senza interrogare altrimenti i servi, chiese se madamigella era visibile.

Vi fu un andariventi di domestici.

Si udì la voce della prima cameriera. Madamigella aspettava il signor di Peyrolles nel suo spogliatoio.

— Non ho dormito! disse dacchè l'abbe scorto, non ho chiuso occhio in tutta la notte!.... Non voglio più stare in questa casa!.... La vinza che è dall'altra parte della muraglia è un sito pericoloso.

Era la fanciulla mirabilmente bella che abbiamo veduto entrare poco prima presso Gouzay.

Senza far torto al suo abbigliamento, essa era ancor più graziosa, se è possibile nel suo disordine mattiniero. Il suo accapponito bianco ondeggiante lasciava indovinare le perfezioni della sua figura leggera e ad un tempo robusta; i suoi

bei capelli neri discolti cadevano abbondanti sugli omeri e i suoi piedini nudi si muovevano facilmente in pannelle di raso.

Per avvicinar tanto e senza pericolo tale incantatrice bisognava essere di marino.

Il signor di Peyrolles avea tutte le qualità dell'impiego di fiducia che adempiva presso il suo padrone.

Avrebbe disputato il prezzo dell'impassibilità a Mesrou, capo degli eunuchi neri del califfo Harun-el-Raschid.

Invece d'ammirare i vezzi della sua bella compagna, egli le disse:

— Donna Cruz, il signor principe desidera questa mane di vedervi al suo palazzo.

— Miracolo! esclamò la giovane; io uscire dalla mia prigione! io attraversare la via! io, io! Siete ben sicuro di non sognare in piedi, signor di Peyrolles?

Essa lo guardò in faccia, poi scoppio dal ridere, eseguendo molto notevolmente una doppia piroetta.

L'intendente aggiunse senza muover ciglio:

— Per recarvi al palazzo; il signor principe desidera che vi abbigliate.

— Io! esclamò la fanciulla, far torto! santa vergine! non credo una parola di ciò che dite!

— Peraltro io parlo molto seriamente, donna Cruz; entro un ora conviene siate pronta.

Donna Cruz si mirò in uno specchio e risse.

Possia impetuosa come la polvere:

— Angelica, Giustina, signora Langlois! Come son pigre queste Francesi! disse incollerita di non vederle giungere prima d'esser state chiamate, Signora Langlois, Giustina, Angelica!

— Occorre il tempo,.... volle dire il flemmatico facotum.

— Voi, andatevene! esclamò donna Cruz; avete fatto la vostra commissione,.... Andò.

— Son io che vi condurrò, rettificò Peyrolles.

— Oh! che noia! santa Maria! sospirò donna Cruz; se sapeste come vorrei vedere un'altra figura invece della vostra, mio caro signor di Peyrolles!

Madama Langlois, Angelica e Giustina, tre cameriere parigine, entrarono insieme in quel momento. Donna Cruz non pensava più a loro.

— Non voglio, disse, che quei due uomini rimangano di notte nella mia casa, mi fanno paura.

Si trattava di Faenza e di Saldagne.

— E la volontà di monsignora, replicò l'intendente.

— Sono lo schiava? gridò l'impetuosa fanciulla, già rossa di collera; ho forse chiesto di venir qui? Se son prigioniera posso ben scegliere i miei custodi! Ditemi che non rivedrò più quei due uomini o non andrò al palazzo,....

(Continua)

d'insegnamento a cui mira la presente legge.

Scanned.

e promette di fare il possibile per rendersi degno della fiducia dimostratagli.

(Continued)

postasi in letto il 21 del corrente si sgravò di un vero mostro.

Il feto rappresentava due maschi uniti insieme, con quattro gambe, quattro braccia, ben conformate, doppie le parti pudende, un solo torace, una sola testa attaccata senza collo, al torace.

La bocca ha il labbro leproso. Dietro la nuca ha una particolarità assai sviluppata, che rappresenta il capezzolo d'una mammella.

Le mani e i piedi combaciano insieme.

Il mostro campò solo 5 minuti, articolando un roco e quasi spaventoso lamento che durò pochi secondi.

Una strane errore giudiziario. I giudizi di revisione sono rarissimi e gli errori giudiziari sono pur troppo tutt'altro che rari, massime nelle cause giudiziarie, dove quattro circostanze ben combinate dal caso bastano per far condannare un disgraziato, massime se è recidivo, perché allora vale per giudici e per giurati l'assurda massima: « Se non ha fatto questa, ne avrà fatto qualcun'altra ».

Ma il caso d'Antonio Barone non fa quello d'un recidivo, ma d'un povero galantuomo condannato innocente, e che presentemente trovasi in una reclusione a scontare sette anni di pena senza aver commesso reato alcuno.

Egli fu accusato d'aver, nel 15 agosto del 1880, nel villaggio di Materdomini, dato una bastonata alla testa a un certo Antonio Senatore, producendogli la morte.

Era la festa di una Madonna patrona del villaggio. Antonio Senatore, venditore di frutta, vi si era recato con la moglie per il suo commercio. Nella confusione fu colpito da una bastonata e nessuno riconobbe il feritore.

Antonio preso da una commozione cerebrale, alcuni giorni dopo morì. La moglie ricordava che lui quando fu ferito aveva gridato: Antonio! Si sapeva che qualche tempo prima aveva avuto una questione con un certo Antonio Barone, pure negoziante di frutta, per rivalità di commercio: si sapeva pure che questi in quella occasione aveva detto: *Te la farò pagare a mazzette!* Per cui si ritenne che l'Antonio gridato dal Senatore non poteva essere altri che il Barone.

In base a tali indizi fu contro costui istituito un procedimento; e, portato davanti alla Corte d'Assise di Salerno, venne, in seguito a verdetto affermativo dei giurati, condannato con sentenza 17 giugno 1881 a sette anni di reclusione.

Passò qualche tempo. Un giorno nel paese di Materdomini si sparse la voce che il Barone era stato condannato innocente e che il vero colpevole era stato trovato.

Una donna, certa Carmela Barba, recatasi da un confessore, gli aveva detto che essa sapeva che Barone era stato condannato innocente, e che l'autore del delitto era un certo Domenico Amabile.

Disse come nella sera del fatto costui si era recato da lei con la mano graffiata e le aveva raccontato come poco prima, volendo comprare alcune pere dal fruttivendolo Antonio Senatore, ne aveva preso una per assaggiarla. Questi lo rimproverò, lo prese per il collo e lo graffiò ad una mano, e lui allora per difendersi gli aveva dato una bastonata sulla testa.

Il buon prete consigliò la penitente di andare a riferire quelle cose al sindaco ed al pretore; essa ubbidì, e l'autorità, messa allora sulla buona traccia, raccolse anche altre indicazioni in conferma dei fatti, fra cui le deposizioni di tre che asserivano di essersi trovati presenti e di aver riconosciuto nel feritore Domenico Amabile.

In seguito a ciò questi fu rinviato davanti alla Corte d'Assise di Salerno (quella stessa che aveva condannato il Barone) e che lo condannò a cinque anni di carcere. E così, presentemente, due individui scontano contemporaneamente, una pena per un medesimo reato, condannati entrambi dalla stessa Corte!

Il vero colmo degli errori giudiziari. Domenico Amabile ha ricorso in Cassazione e sostiene che non poteva essere giudicato perché altri già scontava la pena per il reato di cui lui è accusato, ed ha ragione; ma più di lui ha ragione l'altro condannato innocente, per il quale, solo nel caso che la Corte rigetti il ricorso di Amabile, si procederà alla revisione del processo.

È proprio vero che la Giustizia degli uomini è più terribile di quella di Dio, che almeno non prenderà, è da sperarsi, di questi granchi a secco.

Notiziario

Italia e Svizzera.

Roma 27. Oggi i ministri Berti e Mancini firmarono il protocollo che modifica il trattato di commercio tra l'Italia e la Svizzera. L'accordo si poté ottenere in seguito a reciproche concessioni.

Magliani ha bisogno d'un rinforzo. Si dice che il ministro Magliani presenterà un progetto per modificare la legge di registro e bollo, allo scopo di rinforzare le entrate dello Stato.

Cominciano le scaramucce. Roma 27. Alla tornata odierna della Camera assistevano gli onor. Cairoli e Baccarini.

Nella costituzione degli uffici, che ebbe luogo stamane, prevalsero con lieve maggioranza i ministeriali.

La seduta odierna passò senza alcun incidente. Non è probabile che s'impegni subito battaglia.

Intanto giovedì, nelle nomine di cinque membri della Commissione del bilancio e di due segretari, i partiti misurarono le rispettive forze. È necessario quindi che i deputati di sinistra si trovino tutti al loro posto.

Domani mattina avrà luogo una riunione dei deputati della sinistra.

Si afferma che domani sera si adunerà la maggioranza convocata da Depretis.

Non erano in numero...

Oggi si è radunata la Commissione per l'esame del progetto di riforma della legge comunale e provinciale. La Commissione non si trovò in numero legale.

Per gli operai.

Il secondo, il terzo, il quarto e il sesto ufficio discussero ed approvarono in massima il progetto di legge per il riconoscimento giuridico della Società di mutuo soccorso. Vengono eletti commissari, gli on. Trompeo, Morpurgo, Indelli e Doda.

Domani si aduna la Commissione per l'esame del progetto sugli istituti di provvidenza.

La Commissione del Bilancio.

La commissione del bilancio incarcherà l'onor. Laporta a fare una relazione unica su tutti i bilanci del primo semestre 1884. I relatori dei singoli bilanci si limiteranno a stampare, come allegati, le loro osservazioni ai pochi capitoli variati nei bilanci di ogni ministero.

Ultima Posta

Una cospirazione nelle Filippine Germania contro Spagna.

Madrid 27. Tutti i giornali si occupano della notizia che si sia scoperta una cospirazione nelle isole Filippine.

Le autorità arrestarono venti persone e sequestrarono documenti indicanti il progetto di una sollevazione contro la Spagna.

Fra gli arrestati vi sono tre ufficiali indigeni, due preti e tre avvocati.

Parcechi giornali attribuiscono la cospirazione all'azione della Germania desiderosa di impossessarsi delle isole Filippine.

I marocchini protetti.

Tunis 27. Il console di Germania estese la sua protezione consolare ai marocchini residenti in Tunisia.

Un sultano morto.

Aden 27. È morto a Berehan il sultano di Laheita; la Cariddi si è recata da Assab e trovò l'ordine perfetto.

È giunta la Cristoforo Colombo.

Il solito decesso.

Alessandria 27. Jari si ebbe qui un morto per cholera.

Il nostro ambasciatore a Pietroburgo.

Roma 27. Il conte Greppi fu nominato ambasciatore a Pietroburgo.

Conflitto franco-chinese.

Parigi 27. L'estrema sinistra voleva portare oggi alla tribuna la questione del Tonchino e domandare comunicazione del memorandum cinese, ma la commissione sul Tonchino pregò di aggiornare l'incidente a domani, volendo essa chiedere prima spiegazioni al ministero.

Telegrammi

Francia.

Parigi 27. Vittorio Napoleone con una lettera declina un banchetto offertogli dai bonapartisti; dice che non ha attualmente una parte politica da sostenere, sarebbe affrettissimo di vedere il

suo nome servire di pretesto per creare un antagonismo fra suo padre e lui.

Parigi 27. Il *Voltaire* smentisce che l'Inghilterra abbia offerto la mediazione fra la Francia e la China.

America.

New York 27. Il *New York Herald* ha da Hong Kong: Dicesi che tutto il Delta sia sollevato contro i Francesi.

New York 28. Il *New York Herald* ha Hong Kong 28 corrente: I francesi preparano attivamente l'offensiva. Le cannoniere *Leopard* e *Lyna* sono partite per occupare il fiume presso Baohinh a tagliare la ritirata al nemico. Le perdite della *Bandiere Nere* nel combattimento di Haiduong del 17 corrente sarebbero da 200 a 300 uomini.

Egitto.

Cairo 27. Parecchi emissari del Mahdi sono arrivati in Algeria e nella Tripolitania. Gli ufficiali turchi ricusano di andare nel Sudam, gli ufficiali egiziani sono malcontenti di andarvi.

Spagna.

Madrid 27. Il re e il principe visitarono ieri l'esposizione metallurgica oggi visiteranno Toledo. Il corpo diplomatico, avendo alla testa il Nunzio e l'ambasciatore di Francia, presentò gli omaggi al principe. La sera vi fu una brillante ritirata militare e una serenata.

Madrid 27. Il re Alfonso e il principe sono partiti per Toledo.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunci legali. — (N. 103) da 24 novembre.

Allo ore 11 ant. di lunedì 10 dicembre presso questa Prefettura si additerà allo incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di sistemazione e rettificazione del IV Tronco della Strada Nazionale Carnica n. 61-bis, compreso fra Esmon di sotto e Scocchieve, della lunghezza di m. 4519.30 sul dato d'asta di lire 74800.00.

Presso il Municipio di Martignacco trovasi depositato l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi onde eseguire la condotta d'acqua da Villazucchia a Torreano.

Nel giorno 20 dicembre 1883 alle ore 9 ant. nel locale della R. Pretura di Tolmezzo, si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alla Ditta debitrice verso l'Esattore che fa procedere alla vendita, e siti in mappa di Povolan, Pesarini, Possal, Ovasta, Ravascletto e Collina.

Narduzio Luigia vedova De Marco di Fanna ha dichiarato di accettare nell'interesse dei suoi figli minori col beneficio dell'inventario l'eredità lasciata dal marito e rispettivo padre De Marco Marches Osnaldo fu Antonio.

Presso il Municipio di Martignacco nel giorno 7 dicembre p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo un esperimento d'asta per l'appalto triennale della fornitura ghiaia sulle strade Comunali.

Nella esecuzione immobiliare promossa dal pio Ospedale Maggiore in Udine, contro Coz Maria fu Giuseppe e cons., in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili siti in Udine per il prezzo di lire 3430.

Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto, scade coll'orario d'ufficio del giorno otto dicembre p. v.

Ad istanza di Berthold Antonio di Gorizia in confronto di Grazia Rosa di Fauglia, avrà luogo davanti il Trib. di Udine all'udienza 28 dicembre 1883 ore 10 ant. l'incanto per la vendita degli immobili in mappa di Genara.

Nel giorno 17 dicembre 1883 alle ore 10 ant. nel locale della R. Pret. del II Mand. di Udine si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Prato, Pozzuolo, Cagnacco, Torreano, Zugliano, Blesano, Bessaglia, Pasian Schiavoness, Organo, Vissandona, Castellerio, Plauto, Fontanafredda e Lazzeo.

Supplemento al n. 103 del Foglio Periodico del 25 novembre 1883.

Alle ore 9 ant. del giorno 18 dicembre anno corr. nel locale in S. Vito, destinato per l'ufficio di Pret. si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di S. Vito, S. Giov. di Casarsa, Chioas, Frattina, Pravedomini e Valvasone.

Nel giorno 15 dicembre 1883 ore 10 ant. nel locale della R. Pret. di Tolmezzo si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di Paularo-Dierico e Paularo-Salino.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 27 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.03 ad 88.25 Id. god. 1 luglio 80.45 a 80.16. Londra 5 mesi 24.35. a 25.— Francoese a vista 99.85 a 99.85

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20.— a —.— Banco di Austria da 205.— a 205.60. Fiorini austriaci d'argento da —.— a —.— Banca Veneta 1 gennaio da —.— a —.— Società Contr. Ven. 1. gen. da —.— a —.—

BERLINO, 27 novembre.

Mobiliare 485.50. Anstische 522.00. Lombardi 284.00. Italiani 89.40

LONDRA, 28 novembre.

Inglese 101.81/10. Italiano 86.1/2. Spagnuolo. — 4 Turco —.

FIRENZE, 27 novembre.

Napoleon d'oro 20.— a —.— Londra 24.99. Francese 99.90. Azioni Tabacchi —.— Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) —.— Banca Toscana —.— Credito Italiano Mobiliare 506.25. Rendita italiana 90.80

VIENNA, 27 novembre.

Mobiliare 375.40. Lombardi 187.80. Ferrovie Stato 807.70. Banca Nazionale 896.—. Napoleoni d'oro 8.50. Cambio Parigi 47.50. Cambio Londra 120.80. Anstische 79.80

PARIGI, 27 novembre.

Rendita 3 Op. 77.20. Rendita 5 Op. 108.17. Rendita italiana 90.46. Ferrovie Lomb. —.— Ferrovie Vittorio Emanuele —.— Ferrovie Romane 129.00. Obbligazioni —.— Londra 25.30. Italia 3/8. Inglese 101.91/10. Rendita Turca 9.10

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 28 novembre.

Rendita italiana 90.46; serali 90.27. Napoleoni d'oro 20.00.

VIENNA, 28 novembre.

Rendita austriaca (carta) 78.84 Id. autr. (arg.) 79.80 Id. autr. (oro) 97.70. Londra 120.74. Nap. 9.60

PARIGI, 28 novembre.

Chiusura della sera Rend. It. 90.54

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO GIJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

D'AFFITTARE

in Piazza V. E.

GIR EX LOCALI

della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

FRATELLI DORTA.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatorveccia

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasi, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei modesti articoli si assume qualunque riparatura.

PER I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista sino al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, ronce ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.

Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Coccolo in Udine.

Al Negozio d'orologeria

G. FERRUCCI

è in vendita il nuovo Remontoir

Impermeabile.

PROCESSO

GIORDANI-RAGOSA

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdan

è in vendita

alla Cartoleria MARCO BARDUSCO al prezzo di lire UNA.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10

SI RICERCA

un piccolo locale di tre Stanze o Cucina in buona posizione. Rivolgersi alla direzione del nostro Giornale.

SI DIFFIDA

Ché la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** della vera pillola del professore **LUIGI PONTA** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **FRANCO A DOMICILIO** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso la clinica Inglesi e Tedesche ebbero a completarsi, ma ancora in un recente viaggio di bon 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionarsi col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettanta Pillola professore L. PONTA, non che Flaconi polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, radiconando la **Emorragia** ai reni che croniche, ed in alcuni casi calcoli e ristretti uretrali, applicandone l'uso come da istruzioni che trovasi segnata del Professore L. PONTA — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1875.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettate le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue strantere.

Excelsior!

POLVERI PETTORALI PUPPI

PREPARATE

alla Farmacia Reale

ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estensissimo uso, perché oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone dedicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto invecchiata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi. Questi straordinari e inimitabili effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non manca mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatorveccia — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadra dritta bianca rigata commerciale L. 3.50

1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5.—

1000 dotti con intestazione a stampa » 8.—

Lattiere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Appartamento

d'affittarsi primo piano

Via della Prefettura

Piazzetta Valentinis — Casa Bardusco.

Per i Suonatori!

ZUGOLO LUIGI riparatore di strumenti ad arco, cioè di violoni, violini, viole, ecc. abita in Udine, via Tiberio Deciani.

Ciò a norma, dei valenti professori e maestri di quella scienza.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine -- Via della Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle scuole elementari maschili e femminili secondo il programma municipale ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.70 — Classe I superiore L. 2.80
Classe II L. 2.80 — Classe III L. 4.60 — Classe IV L. 3.80

Libri di testo per le scuole medesime con lo sconto del 5 per cento sul prezzo segnato.

Libri da scrivere a qualunque rigatura e con carta asciugante

da fogli 8 formato quarto scrivere Centesimi 7 | da fogli 8 formato quarto leon Centesimi 10
> 16 > > > 14 > 16 > > > 20

OGGETTI DI CANCELLERIA E DISEGNO

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Corpi morali ed Istituti di Educazione.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

ASSOCIATA ANONIMA con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere
AVVENTE SEDI in Bergamo

Officine in Bergamo, Sesto, Villa di Sesto, Pradalunga, Cattedolà, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roda

PROSPETTO DEL CONSUMO

anni	quintali	anni	quintali	Marche	Cemento lonta presa L. 1.80 al Q.
1884	10,000	1878	888,000	Staz. Bergamo	" rapida " 3.00 "
1885	20,000	1879	828,000	Staz. Bergamo	" rapida " 4.00 "
1886	70,000	1875	888,000	Staz. Bergamo	Calce idr. di Palazzolo " 2.60 "
1887	40,000	1876	408,000	Staz. Palazzolo	Cemento Portland " 3.00 "
1888	72,000	1877	510,000	Staz. Palazzolo	" q.d. " 7.00 "
1889	82,000	1878	891,000	di	Calce di Vittorio " 1.25 Vittorio
1890	76,000	1879	538,000	Staz. Palazzolo	Cemento " 8.10
1891	88,000	1880	402,000	di	Calce dolce di Narni " 2.20 Narni
1892	228,000	1881	598,000	Fabbrica	
		1882	656,000		

Ribassi per grandi forniture

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo o agli Incaricati locali ove sono stabilite

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll'iscrizione Società Italiana e qualificano anche taluno di essi sotto il nome di Calce Idraulica di Palazzolo ed uso Palazzolo. Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le Imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piuma, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in bauli con etichetta portante la Ditta Società e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883

LA DIREZIONE

ALLEVATORI DI BOVINI



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numero esperimento praticato con Bovini d'ogni età, nel fatto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI

LO STABILIMENTO FARMACUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carreri, Becker, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson's Lozenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. oltre a guarire in tesso, raucodine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ovunque è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche réclames che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; essa si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo mischino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della Farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante asperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giustificate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umanità.

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Italiano efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Ellisir Coca, l'Ellisir China, l'Ellisir Gloriosa, l'Odonologica Pontetti, lo Sciroppo Tamarindus Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza prologodina di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Dufresne, Liquore Goudron de Guigot, Olio di Merluzzo Bergan, Estratto Orzo Tallio, Ferro Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaute, Porta, Spellanzone, Brera, Cooper's Holloway, Biancardi, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Teta all'arnica Galleani, calligine Lazz, Ectrisintylon, Etalina Ciuti, Confezioni al bromuro di camfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

Chilo 100000 100000 100000
20 **TRIFOLIO comune pratense** L. 1.80 — L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal grorco.
25 **TRIFOLIO incarnato** 60. — 0.70
Il più precoce del Trif. Si semina anche in Primavera.
5 **TRIFOLIO ladino bianco vero Lodigiano** (seme pulito) 3. —
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che conguato con altre erbe gramineacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.
Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.
15 **TRIFOLIO ladino bianco di provenienza Olandese** 400. — 4.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vagazione ne è però molto più bassa.
15 **TRIFOLIO ladino nero e fido d'Alfalfa** 400. — 4.25
20 **TRIFOLIO giallo delle Sabule** 350. — 3.75
20 **ERBA Medica o Spagnola 1. qualità** 180. — 1.75
45 **LUPINELLA o nano Reio (erocotta)** 140. — 1.60
Seme sgusciato: pianta per decellenza dei suoli calcarei.
25 **SULLA 1. qualità (seme sgusciato)** 0. —
L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.
Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
40 **LOJETTO o PAJETTONE (Lolium Italicum)** 60. — 0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanesio lo si falcia fino ad otto volte all'anno.
Specialità in semi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.
Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Parassanta Udine**, Via della Prefettura n. 6.

Il Contadinello

Lunario per la gioventù agricola

è vendibile presso la Cartoleria **FRANCESCOATTO**, Mercatovecchio.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vescicoli, cappelletti, puntino, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti ora Carroli**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6. —
mezzana " 2 " 3.50
piccola " 1 " 2. —

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per eschigare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ad acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.
Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Rosero e Santori** dietro il Duomo.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fanno adoperare astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza della pillola del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scolari cronici che racconta, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blennorragia, catarrhi prostatici e restringimenti d'urina). **Specificare bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia **Ottavio Galleani** di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, **Ottavio Galleani**, Milano, Via Moravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: In **Udine**, **Fabris A.**, **Conelli F.**, **A. Pontetti** (Filippuzzi), **farmacisti**; **Gorizia**, **farmacia C. Zanetti**, **farmacia Pontoni**; **Trieste**, **farmacia C. Zanetti**, **G. Serravalle**; **Zara**, **farmacia N. Androvic**; **Trento**, **Gioppioni Carlo**, **Frizzi C.**, **Santoni**; **Spalato**, **Aljinovic**; **Graz**, **Grabovitz**; **Fiume**, **G. Prodani**, **Jackel F.**; **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via Marsala n. 3, e sua succursale **Galleria Vittorio**, **Emmele n. 72**, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 66, **Paganini** e **Villani**, via Boromet n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.